

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
del Documento di Piano
del Piano di Governo del Territorio del Comune di Cusano Milanino (MI)

DICHIARAZIONE DI SINTESI

Ai sensi dell'art.9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007

1. Natura della dichiarazione

Secondo quanto stabilito dalla normativa in materia ed in particolare dall'allegato **1a** alla DGR n. 9/761/2010 (punto 6.8), il pubblico e le autorità designate devono essere informate della decisione in merito al piano/programma; la dichiarazione ha lo scopo di sintetizzare in quale modo le considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel piano:

6.8 Adozione del DdP e informazione circa la decisione

L'autorità procedente adotta il DdP comprensivo della dichiarazione di sintesi (schema H) , volta a:

- ✓ illustrare il processo decisionale seguito (schema metodologico procedurale di cui al precedente punto 6.4);
- ✓ esplicitare il modo in cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel DdP e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e delle risultanze di tutte le consultazioni; in particolare illustrare quali sono gli obiettivi ambientali, gli effetti attesi, le ragioni della scelta dell'alternativa di DdP e il sistema di monitoraggio;
- ✓ descrivere le modalità di integrazione del parere ambientale nel DdP.

2. Sintesi del processo integrato del Piano di Governo del territorio e della relativa Valutazione Ambientale Strategica.

In relazione alla direttiva e alla normativa regionale e alle sue specificazioni, occorre sottolineare come entrambe evidenzino il concetto di integrazione tra strumento di piano e strumento di valutazione, affermando la necessità di una stretta integrazione tra i due percorsi, di pianificazione e di valutazione ambientale, con un percorso valutativo che incida e potenzi lo strumento sottoposto a valutazione.

La documentazione teorico-applicativa europea, nazionale e regionale è concorde nell'affermare che metodologia e fasi devono adattarsi alla specificità della realtà locale, privilegiando l'efficacia del processo di VAS rispetto ad una teorica completezza del metodo, privilegiando quindi i risultati della VAS in termini di reale incidenza positiva sul PGT rispetto ad una formale completezza documentale.

Si è così inteso perseguire una piena integrazione ambientale delle scelte di piano attraverso l'individuazione di un percorso contenutistico e procedurale caratterizzato da:

- costruzione di un quadro conoscitivo e di riferimento ambientale unitario per PGT e VAS
- progressivo e sistematico feed back tra le fasi di formulazione delle scelte di piano e la loro valutazione ambientale e strategica

dando autonomia di specifico e unitario elaborato al QCO PGT + VAS – quadro conoscitivo, quadro programmatico e orientativo del percorso di formulazione del PGT e della VAS – in modo da attribuire specifica funzione alla fase conoscitiva e interpretativa del territorio d'intervento e alla individuazione dei temi sui quali costruire le scelte di piano e gli strumenti utili alla loro attuazione.

In merito al processo di valutazione ambientale si sono quindi tenuti nel QCO tutti gli elementi conoscitivi e interpretativi propri della valutazione ambientale, favorendo una valutazione ambientale integrata al processo di governo del territorio e una maggiore condivisione delle informazioni.

Scansione temporale e contenutistica del percorso di formulazione del PGT e dalle relative valutazioni ambientali:

QCO PGT+VAS	PGT atto di indirizzo	
	VAS RP rapporto preliminare di scoping	
1° conferenza di Valutazione		
Incontri - FOCUS		
PGT proposta di DdP+PdS+PdR	VAS pRA proposta di Rapporto ambientale	
2° conferenza di VAS		
Recepimento note, contributi pareri ed eventuale revisione PGT		
Autorità Competente		Autorità Procedente
PARERE MOTIVATO		DICHIARAZIONE DI SISNTESI
Avvio del percorso deliberativo di PGT		

Dal punto di vista procedurale e metodologico, è stato seguito quanto indicato dalle D.D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2007, n. 10971 del 30/12/2009, n. 9/761 del 10/11/2010, n. 692 del 14/12/2010, secondo l'iter che si riepiloga, conducendo parallelamente le azioni del processo di Piano e del processo di Valutazione:

FASE 0 – PREPARAZIONE

- con delibera di Giunta n. 71 del 27/7/2009 è stato dato l'avvio del procedimento per la redazione del PGT e pubblicato l'avviso dall' 1/9/2009 al 30/11/2009;
- con delibera di Giunta n. 90 del 16/11/2009 sono state fornite le direttive per l'affidamento dell'incarico professionale di supporto alla redazione del PGT, alla comunicazione partecipata, alla VAS e alla costituzione dell'Ufficio di Piano e con determina n. 890 del 30/12/2009, integrata con determina n. 12 del 7/2/2011, è stato affidato il relativo incarico;
- con delibera di Giunta n. 38 del 19/4/2010 si è dato avvio al procedimento di VAS, individuati e definiti i soggetti interessati al procedimento di VAS: tale avvio è stato sospeso a seguito della sentenza n. 1526 emessa dal TAR Lombardia il 17 maggio 2010;
- con delibera di Giunta n. 48 del 21/06/2010 sono stati approvati i “Criteri per la redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) ;

- con delibera di Giunta n. 90 del 25/10/2010 sono stati riaperti i termini relativi all'avvio del procedimento per la redazione degli atti del PGT e pubblicato l'avviso dal 27/10/2010 al 26/11/2010;
- con determina n. 547 del 9/12/2010, a seguito di gara a procedura aperta, è stato affidato l'incarico per la redazione del P.G.T.;
- con delibera di Giunta n. 23 del 14/3/2011 è stato riavviato il procedimento di VAS del D.d.P. e indicati l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, rispettivamente nel Dirigente dell'Area Governo e Sviluppo del Territorio e nel Dirigente dell'Area Polizia Locale, Protezione Civile e Tutela Ambientale: il relativo avviso è stato pubblicato sul BURL, sul sito WEB del Comune, sul Portale della Regione Lombardia SIVAS e sul quotidiano locale "Il Notiziario".

FASE 1 – ORIENTAMENTO

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 15/04/2011 è stato preso atto della stesura delle "linee guida" del Piano di Governo del territorio costituenti le "Determinazioni degli obiettivi generali" del Documento di Piano, alla base della "definizione dell'ambito di influenza e della definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale"(Rapporto preliminare/Documento di scoping). Il documento "Linee guida" includeva specifico elaborato con la sintesi delle istanze pervenute a seguito dell'avvio del procedimento della redazione del PGT e della relativa pubblicazione dell'avviso, avvenuta come detto in due momenti: dall' 1/9/2009 al 30/11/2009 e dal 27/10/2010 al 26/11/2010;

Nella fase di orientamento sono stati quindi individuati gli indirizzi di piano (linee guida) sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale nel corso degli approfondimenti svoltisi durante le riunioni tecniche tenute con i professionisti (nota del 23/03/2011 a firma del Sindaco e dell'Assessore competente) nonché dalle indicazioni emerse dalle istanze pervenute nel corso della pubblicazione dell'avvio del procedimento di redazione PGT. Tali indirizzi sono stati indispensabili per definire l'ambito di influenza e la portata delle informazioni da includere nel documento di scoping.

FASE 2 – ELABORAZIONE E REDAZIONE

- la documentazione per la presa visione dei documenti relativi alla 1° conferenza di Valutazione per la VAS (Linee guida e Documento di scoping) è stata deposita dal 6/4/2011 sul sito SIVAS e sul sito del Comune di Cusano Milanino;
- il giorno 19 aprile 2011 si è tenuta la 1° conferenza di Valutazione per la VAS ;
- con la delibera di Giunta Comunale n. 62 del 25/7/2011, è stata approvata la Relazione " verso il PGT: la partecipazione" e preso atto dei contributi dei Focus tematici PGT e delle integrazioni apportate ai documenti su indicazione della Giunta Comunale",
- gli elaborati del PGT nonché gli elaborati per la VAS – Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica – sono stati messi a disposizione e pubblicati dal 29/7/2011 al 27/9/2011 - per l'invio delle osservazioni - sul Sito S.I.V.A.S. e sul sito del Comune;
- contestualmente veniva indetta la 2° conferenza di VAS, invitando con nota del 29/7/2011, prot. n. 15651 i soggetti interessati e gli enti territoriali interessati, individuati con la citata deliberazione n. 23 del 14/03/2011;
- il 4 Ottobre si è tenuta la 2° conferenza di VAS;

- con delibera di Giunta Comunale n. 85 del 26/10/2011 è stata approvata la Relazione "Contributo per la revisione del DdP, PdR e PdS nella fase pre-adozione" e stabilite le indicazioni della Giunta sulle integrazioni/modifiche da apportare ai documenti del PGT prima dell'adozione;

3. Partecipazione: soggetti coinvolti, consultazioni effettuate, contributi ricevuti e pareri espressi

Il percorso verso il Piano di Governo del Territorio ha avuto inizio con l'Avvio del procedimento e la pubblicazione del relativo Avviso, per raccogliere le proposte da parte della cittadinanza prima della redazione del Piano.

L'avviso è stato pubblicato da Settembre a Novembre 2009 ed in tale lasso di tempo sono pervenuti n. 11 contributi; successivamente alla scadenza fissata sono comunque pervenute ulteriori istanze che l'Amministrazione, valutandole nell'ottica della loro natura "collaborativa", ha ritenuto di tenere valide, anzi ha riaperto i termini per un'ulteriore presentazione in ottobre/novembre 2010: in totale nella fase di avvio del procedimento del PGT sono pervenuti n. 38 contributi da parte di 32 soggetti.

Nel dicembre del 2009 è stato formato l'Ufficio di Piano con lo scopo di individuare un unico centro di coordinamento per tutti gli aspetti inerenti il PGT, e sono così iniziati gli incontri sia con la Giunta Comunale collegialmente che con i singoli amministratori e gli uffici. A seguito di ciò sono stati individuati criteri specifici relativi agli orientamenti culturali ed urbanistici per l'analisi e l'interpretazione del territorio da pianificare in relazione anche agli obiettivi dell'amministrazione stessa, che si sono concretizzati attraverso l'esplicitazione degli indirizzi sull'impostazione da dare alla nuova strumentazione di governo del territorio, tenendo in debito conto da un lato il Programma del Sindaco, dall'altro i principi che sottendono ad un corretto sviluppo urbanistico e alle modalità di governo del territorio, le politiche territoriali che possono corrispondere alle aspettative ed ai fabbisogni espressi dalla città; è stato quindi approvato con deliberazione di giunta comunale n. 48/2010 il documento "**Criteri per la redazione del PGT**".

Sulla base dei contenuti programmatici del documento approvato, si sono tenuti **tre incontri pubblici nel luglio 2010**, nel corso dei quali sono stati ascoltati i presenti e raccolte le esigenze espresse. Il documento "Criteri per la redazione del PGT" ed i contributi emersi nei primi tre incontri pubblici sono stati posti alla base dell'incarico per la redazione del PGT, incarico che è stato affidato, previo esperimento di gara pubblica (procedura aperta), con atto del Dicembre 2010.

Con la citata deliberazione n. 23 del 14 marzo 2011 è stato riavviato il Procedimento di VAS del Documento di Piano del PGT stabilendo di individuare:

Soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA;
- ASL;
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per la Lombardia;
- Parco Nord Milano;
- Parco Grugnotorto - Villorresi;
- Consorzio di bonifica Est Ticino Villorresi

- *AIPO*
- *Autorità di bacino del fiume Po*
- *ATO (fino sua operatività) o altro soggetto eventualmente istituito dalla legge regionale con le medesime funzioni*

Enti territorialmente interessati:

- *Regione Lombardia;*
- *Amministrazione Provinciale di Milano;*
- *Comuni confinanti:*
- *Paderno Dugnano;*
- *Cinisello Balsamo;*
- *Cormano;*
- *Bresso;*

Il pubblico:

- *Associazioni ed enti che svolgono attività di pubblico interesse nel Comune di Cusano Milanino individuati nell'allegato 1;*
- *organizzazioni sindacali come da allegato 2;*

I professionisti incaricati – in relazione ai documenti preparatori al PGT già in loro possesso ed alla valutazione delle istanze pervenute dai cittadini nella fase di avvio del procedimento - hanno preliminarmente ascoltato la Giunta Comunale, il Sindaco e l'Assessore competente in più incontri e, dopo confronti tecnici con la struttura comunale e l'incaricato della VAS, hanno quindi predisposto le LINEE GUIDA DEL PGT, documento programmatico necessario per dare inizio alla procedura di verifica della compatibilità ambientale delle scelte di Piano.

Con deliberazione di Consiglio Comunale del 15 aprile 2011, il Consiglio ha preso atto della stesura del documento anzidetto e dell'inizio della procedura di VAS, la cui prima conferenza (Conferenza di Scoping) è stata convocata il 19 aprile 2011 ed il cui verbale è stato pubblicato sul sito SIVAS della Regione Lombardia e sul sito del Comune.

Successivamente allo svolgimento della Conferenza è pervenuta la nota dell'Autorità di Bacino del PO, che ha comunicato la propria incompetenza a partecipare alla Conferenza:

0E1	Autorità Bacino del Po	18/05/2011	
-----	------------------------	------------	--

La bozza del PGT e la presentazione pubblica

La Bozza del PGT è stata consegnata dai professionisti il 26 maggio 2011.

In attuazione di quanto disposto dalla deliberazione n. 23/2011 (riavvio procedimento di VAS del DdP del PGT) prima di giungere alla stesura definitiva dei documenti costituenti il PGT ai fini del completamento della VAS (DdP) e per l'adozione è stata organizzata la partecipazione ed il coinvolgimento del pubblico:

a) serata di presentazione pubblica della bozza di PGT – 15 giugno 2011-

L'informazione è avvenuta attraverso

- manifesti posizionati negli appositi spazi sul territorio Comunale
- pubblicazione sul sito internet del Comune di Cusano Milanino
- volantini presso gli uffici pubblici comunali ;
- invito personale a tutti i 32 soggetti che hanno presentato le proposte in fase di avvio del procedimento, ai consiglieri comunali, ai componenti della giunta, ai revisori dei conti, ai soggetti del pubblico individuati agli allegati 1 e 2 della citata deliberazione n. 23/2011 (65), ai componenti della commissione del paesaggio

Nel corso della serata, previa comunicazione preventiva avvenuta anche negli inviti e indicata nel manifesto, sono state raccolte le adesioni per la partecipazione ai tavoli tecnici, definiti FOCUS.

b) 3 incontri - **focus specifici** – sui seguenti temi:

focus 1 - la città in trasformazione (21 giugno)

focus 2 - la città che si rinnova: il riuso del consolidato (28 giugno)

focus 3 - la città pubblica: quali servizi per la Cusano Milanino del XXI secolo (30 giugno)

Gli incontri

Presentazione - 15 giugno

Scopo di questo primo incontro è stato quello di presentare in modo semplice e comprensibile a tutti i contenuti basilari del PGT.

Alla serata di presentazione pubblica hanno partecipato i professionisti redattori del PGT e dei documenti a supporto che hanno illustrato il PGT nelle sue linee essenziali, rimandando gli approfondimenti in sede di tavoli tematici (FOCUS).

Il pubblico è stato numeroso.

Presenti - 120

Registrati - 95 di cui:

15 degli invitati per proposte in sede di avvio del procedimento (32)

3 degli invitati commissione del paesaggio

12 degli invitati in rappresentanza delle associazioni/organizzazioni sindacali (65)

11 professionisti locali

10 operatori economici

3 rappresentanti del “Comitato referendum area ex Pirelli”

(non tutti i partecipanti si sono registrati)

Iscrizione ai focus:

focus 1 - 52

focus 2 - 44

focus 3 – 37

Nel corso della presentazione sono state illustrate sia le diverse tappe percorse sia la procedura partecipativa in itinere del nuovo PGT di Cusano Milanino a partire dal settembre 2009 e comunicate le date degli incontri/tavoli tecnici denominati “focus” rispettivamente per la discussione partecipativa in merito al DdP, il PdR e alla fine il PdS.

I contenuti dei focus

Gli argomenti trattati nei focus sono stati suddivisi in base ai tre strumenti: focus 1-DdP la città in trasformazione, focus 2 - PdR la città che si rinnova: il riuso del consolidato, focus 3 – PdS la città pubblica: quali servizi per la Cusano Milanino del XXI secolo.

Partecipanti:

Focus 1- DdP - 45

Focus 2 – PdR - 45

Focus 3 – PdS – 35

Dato il numero di persone intervenute, la formula utilizzata è stata quella del dibattito dopo una prima trattazione dettagliata dell’argomento da parte dei professionisti, in modo che si potessero da un lato approfondire i temi, anche su richiesta, nonché trattare questioni specifiche, evidenziate dai partecipanti.

Nel corso dei dibattiti è stata presa nota degli interventi ma è stato chiarito che era possibile, se non preferibile, che contributi particolari fossero ulteriormente presentati in forma scritta; a tale scopo è stato comunicato ai presenti che sarebbe stato disponibile sul sito del comune l’indirizzo mail a cui fare pervenire i contributi fino al 14 luglio 2011.

Focus 1 (DdP)

Le principali questioni emerse da parte dei presenti sui singoli ambiti di trasformazione, sono le seguenti:

1) AT1 – via ALESSANDRINA

tre osservazioni/proposte basate sulla considerazione, fatta dagli intervenuti, che la zona risulti oggi funzionalmente omogenea:

- a) tutte le aree insistenti su via Alessandrina, da trasformarsi in destinazione residenziale diventando una unica AT (area di trasformazione)
- b) tutte le aree insistenti su via Alessandrina da lasciare a destinazione produttiva con generico ampliamento delle attività produttive ammesse
- c) situazione mista (residenza/produttivo) da estendere su tutte le aree insistenti su via Alessandrina

1) AT2 (via Isonzo-Seveso) – AT3 (via Zucchi)

Perplessità circa le caratteristiche prescrittive delle indicazioni progettuali proposte negli schemi grafici per i singoli ambiti di trasformazione: gli interventi dei presenti hanno cioè rilevato che le proposte indicate nelle schede possano configurarsi come tassativi e vincolanti (come il caso della rotonda su via Zucchi)

3) AT4 (Stazione)

Non sono state formulate indicazioni se non richieste circa lo stato dell'iter da parte della Regione e FNM.

4) AT5 (Via Sormani – Via Unione - *ex pirelli*) – AT6 (via Sormani - via Bellini)

Gli interventi si sono concentrati sull'ambito di trasformazione AT5 "*ex Pirelli*" e in modo particolare i contributi sono stati forniti dai componenti del "Comitato promotore del referendum " EX PIRELLI "" nonché dagli esponenti delle associazioni " AMICI DEL MILANINO " e "LEGAMBIENTE". Gli intervenuti hanno manifestato timori e contrarietà alla monofunzionalità della destinazione urbanistica proposta (vocazione commerciale – media struttura), in particolare:

- la contrarietà alla possibilità che l'area diventi un "centro commerciale", sia per gli effetti (negativi) del traffico sull'asse stradale interessato che per l'impatto (negativo) sul quartiere "Milanino" che è posto alle spalle dell'ambito oggetto della trasformazione;
- preoccupazione che l'area diventi "impermeabile", "invalicabile", una sorta di "recinto urbano";
- preoccupazione che al completamento della trasformazione, possa risultare realizzato un intervento con una maggiore effettiva superficie commerciale rispetto a quella attualmente in previsione

Focus 2 (PdR)

Le principali questioni emerse da parte dei presenti, sono le seguenti:

- 1) come approcciarsi con il nuovo strumento, agli edifici privati presenti nel quartiere del Milanino rispetto alle norme attuali del PRG che prevedono un vincolo per gli immobili costruiti prima degli anni 30
- 2) individuazione di modalità di redazione delle norme che riducano le "interpretazioni" da parte dei tecnici e il rischio di contenziosi
- 3) indicazione di apportare alcune rettifiche agli elaborati per meri errori materiali
- 4) approfondimenti sull'art. 44 delle norme (compensazione urbanistica) e sull'utilizzo dei diritti edificatori
- 5) riserve sull'apposizione di un vincolo con destinazione a servizio pubblico e assegnazione di capacità edificatoria su area privata che l'attuale PRG prevede a destinazione "verde privato"

In merito al primo punto si rileva che l'argomento è stato portato all'attenzione della Commissione del Paesaggio per le valutazioni conseguenti.

Focus 3 – (PdS)

Le principali questioni emerse sulle problematiche relative al piano dei servizi da parte dei presenti, sono le seguenti:

- 1) ex Bigatti (edificio nel quartiere Milanino): necessità di destinarlo ad uso sociale/sede di associazioni del territorio con l'inserimento di eventuali attività attrattive per il quartiere (es. bar) e la dubbia opportunità di riprogettare l'area esterna (giardino) rendendone una parte edificabile, come previsto nel PdS;
- 2) opportunità di considerare una ricollocazione della scuola elementare di piazza Trieste, che necessita di consistenti interventi manutentivi;

- 3) chiarimenti sulle modalità di computazione delle aree da destinare a servizi e sulla necessità di porre in relazione le quantità di aree per servizi previste con la capacità insediativa totale consentita (cubatura realizzabile) dalle previsioni del PGT considerando che la dotazione del PGT è di circa 36 mq/abitante effettivo, rispetto ai 18 mq minimi previsti dalla L.R. 12/2005
- 4) proposta di creazione di un'area verde in corrispondenza dell'area indicata in trasformazione (AT5) ex Pirelli con funzione di "porta d'accesso" sud
- 5) necessità di mettere a rete il sistema delle piste ciclopedonali
- 6) segnalazione di problematiche riguardanti il traffico, in modo particolare sulla via Zucchi/ponte Seveso, e la rete dei percorsi pedonali (necessità anche manutentive sui marciapiedi)
- 7) necessità di realizzare nuovi servizi dedicati in particolar modo agli anziani (invecchiamento della popolazione) e per i giovani (centri di aggregazioni).

Contributi pervenuti entro il 21 luglio(data presentazione elaborati integrati)

Entro il 21 luglio sono pervenuti i contributi in forma scritta dei partecipanti ai Focus, che hanno ribadito quanto già espresso in occasione degli incontri:

	ASSOCIAZIONI		
0A1	LEGAMBIENTE	11/07/2011	14223
0A2	Amici del Milanino	12/07/2011	14280
0A3	Amici del Milanino	12/07/2011	14355
0A4	Comitato Referendum	14/07/2011	14516
0A5	ARCHinteP	21/07/2011	15028
	PRIVATI		
0P1	Zanelli	08/07/2011	14173
0P2	Arch. Adriano Curci	12/07/2011	14296
0P3	Landau	12/07/2011	14330
0P4	Pagani	14/07/2011	14509
0P5	Cherubin (consigliere comunale)	14/07/2011	14515
0P6	Geom. De Lutiis	14/07/2011	14517

I contributi pervenuti in forma scritta sono stati esaminati e riguardando in gran parte aspetti di carattere tecnico (definizioni, esplicitazione di concetti, correzioni e di errori grafici di individuazione aree, ecc.) sono state introdotte le conseguenti modifiche agli elaborati del PdR e del PdS e delle relative Norme Tecniche. Dell'esito di questa fase partecipativa è stata comunque redatta una Relazione, approvata con la citata deliberazione n. 62 del 25/7/2011, che ha preso atto dei contributi dei Focus tematici PGT e delle conseguenti integrazioni da apportare ai documenti - in merito al DdP in modo particolare - esprimendosi con la determinazione "di disporre che le seguenti indicazioni a seguito di quanto

emerso dai contributi forniti nel corso dei Focus/incontri pubblici siano da introdurre come integrazione/variazione/conferma degli elaborati del P.G.T.” :

Per le aree di trasformazione:

1) AT1 – via ALESSANDRINA

Si è ritenuto che quanto previsto per le aree di via Alessandrina non infici la possibilità di insediamento di funzioni miste ed è coerente sia con il tessuto circostante (Comune di Paderno Dugnano) che con le attività e funzioni attualmente presenti; pertanto si conferma la previsione presentata nella bozza di DdP del PGT.

2) AT2 (via Isonzo-Seveso) – AT3 (via Zucchi)

Nel confermare che le indicazioni degli schemi grafici delle indicazioni progettuali relative ai singoli ambiti di trasformazione (infrastrutture) non sono vincolanti ma puramente indicative, in quanto definiscono solo gli “obiettivi” da raggiungere e non il “come”, che è lasciato alla fase attuativa del piano (presentazione piano da parte del soggetto attuatore), si decide di accentuare il carattere non vincolante delle schede relative (infrastrutture).

3) AT5 (Via Sormani – Via Unione - ex pirelli)

Si mantiene la vocazione prevista nella bozza di DdP ; tuttavia in considerazione dei contributi in merito all’opportunità di garantire aree a verde, nell’ottica della connessione verde tra est/ovest e nord/sud (su cui si basa la filosofia del piano– vedi Porta urbana Sud e green way), si decide di aggiornare la scheda dell’ambito (art. 58) prevedendo che oltre alla quota di aree per servizi prevista dal PdS per ambiti di trasformazione, sia garantito che almeno il 50% dell’area sia destinata a verde.

Per il Piano delle Regole ed il Piano dei Servizi:

1) Vincoli su edifici privati entro il perimetro della città Giardino: sentita la commissione del Paesaggio, si decide che il PGT non individui alcun vincolo particolare, rimandando la tutela alle norme di legge (D.lgs.n. 42/2004) ed in particolare al Decreto regionale di Vincolo sull’area del Milanino, già sufficientemente preciso per le soglie storiche di costruzione degli edifici.

2) Ex Bigatti –

Si decide:

a) di destinare l’edificio a servizi alla persona

b) di non modificare l’attuale consistenza dell’area pertinenziale dell’edificio e di non prevedere alcuna possibilità di frazionamento, estendendo altresì tale contenuto normativo anche a tutta la città Giardino ed al tessuto consolidato.

Con il recepimento delle indicazioni fornite dalla Giunta, nonchè dei contributi emersi a seguito dei FOCUS, sono stati presentati dai professionisti i documenti messi a disposizione per la 2° conferenza VAS, di cui la delibera ha preso atto.

I Contributi dopo i Focus

Successivamente ai focus e alla messa a disposizione dei documenti per la 2° Conferenza di valutazione sono pervenuti ulteriori contributi/osservazioni da parte dei seguenti soggetti:

ASSOCIAZIONI			
A1	Confcommercio	25/07/2011	15917
A2	Gruppo Naturalistico Brianza	03/08/2011	15408
A3	Amici del Milanino	27/09/2011	18891
ENTI/SOGGETTI COMPETENTI			
0E1	Autorità Bacino del Po	18/05/2011	9945
E1	Ministero Beni e attività culturali	04/08/2011	15996
E2	ARPA	18/09/2011	18133
E3	ASL	27/09/2011	18991
E4	Ferrovie Nord	27/09/2011	18892
E5	Provincia Milano	29/09/2011	19257
E6	Parco Grugnotorto	29/09/2011	19350
E6	Consorzio Parco Nord Milano	04/10/2011	
E8	Comune di Paderno Dugnano	04/10/2011	
E9	ENAC	13/10/2011	20872
UFFICI - COMMISSIONI - ORGANISMI COMUNALI			
AC1	Fazio - Istruttore Direttivo amministrativo	15/09/2011	
AC2	De Bortoli	15/09/2011	
AC3	Dall'Aglio - Istruttore direttivo tecnico	29/08/2011	
AC4	Piccina - Settore Gestione del territorio e Attività produttive	30/08/2011	
E9	Commissione Paesaggio di Cusano M.	06/10/2011	

	PRIVATI		
P1	Asnaghi Angelo	22/09/2011	18465
P2	COMITUR	22/09/2011	18504
P3	Bergna e altri (proprietari Vicolo S. Martino 1 e Arno 2)	23/09/2011	18565
P4	Del Lutis, GOREN srl	23/09/2011	18575
P5	Studio Paccehetti	23/09/2011	18576
P6	Mustari San Filippo	23/09/2011	18599
P7	Soriani Antonella	26/09/2011	18665
P8	Gueli Carlo	26/09/2011	18703
P9	Piazza e altri (proprietari Cortile via Cusani)	26/09/2011	18709
P10	Asnaghi Giuseppina	26/09/2011	18729
P11	Bellato e altri	27/09/2011	18743
P12	Comoni Sanghelli	27/09/2011	18866
P13	Marelli Luigia	27/09/2011	18870
P14	Condominio ex Tagliaferro	27/09/2011	18874
P15	Proprietà Zanelli	27/09/2011	18895
P16	Asnaghi Egidio e altri	27/09/2011	18898
P17	Esselunga spa	27/09/2011	18900
P18	Asiago Carolina e G. Franco	27/09/2011	18905
P19	Amministratore Condominio via Manzoni 1	27/09/2011	19005
P20	Torosi Scaglia Giuseppina	27/09/2011	19006
P21	De Maria Girofil srl	27/09/2011	19007
P22	Oggioni M. Luisa	27/09/2011	19008
P23	Binda	28/09/2011	19017
P24	Ferrari	28/09/2011	19021
P25	Chiaromonte	28/09/2011	19025
P26	Forlì Andrea	06/10/2011	19901
P27	Zanelli Mariangela	06/10/2011	19902
P28	Panizza e Bonacorsi	18/10/2011	21122

Tutti i contributi elencati relativi alle associazioni , privati e uffici/commissioni comunali sono stati oggetto di apposito esame, confluito nella Relazione "Contributo per la revisione del DdP, PdR e PdS nella fase pre-adozione" approvata con la citata n. 85 del 26/10/2011.

La sintesi dei singoli contributi e del relativo esame è riportata nell'APPENDICE 1- ESAME DEI CONTRIBUTI.

La deliberazione ha fornito le seguenti indicazioni:

“di accogliere le proposte di modifica/integrazione ai documenti costituenti il P.G.T. proposte dai tecnici nella citata relazione e nei relativi allegati 2,3 e 4, a seguito dei contributi pervenuti, congiuntamente alle seguenti indicazioni di cui alla nota del 25/10/2011, prot. n. 21846 ed ulteriori indicazioni della Giunta:

“ – *All.3 rif. P17 area ex – Pirelli, va bene quanto proposto, ossia il dimezzamento degli indici (0.2 commerciale), si conferma la vocazione a commercio per una Media Struttura di vendita non superiore ai 2500 mq, si mantiene una quota del 50% della superficie da considerarsi privata ad uso pubblico e in quanto tale non scomputabile dalla quota degli standard dovuti, da mantenersi a carico dell'operatore fino ad una data da stabilirsi in sede di convenzione.*

- *All 3 Rif P2 Comitur (AT6) resta confermata la non ammissibilità della richiesta della media struttura di vendita, no alla residenza ed al frazionamento del comparto, si alla possibilità del recupero dell'slp.*

- *area antistante lotto ex - Pirelli, via Piemonte, si decide di considerarla a destinazione residenziale, per metà a verde e con indice 0.7, di cui il 50% di quanto realizzato da destinarsi ed edilizia convenzionata col Comune di Cusano Milanino.*

- *area Landau, angolo p.za Flora, verificare se l'indice di fabbricazione indicato è congruo con quello tessuto residenziale consolidato di interesse paesaggistico, se non lo fosse valutare la possidi renderlo tale.”*

dando mandato alla Struttura di far integrare/modificare gli elaborati presentati il 21/7/2011.

Le conseguenti integrazioni/modifiche da introdurre nei documenti del PGT non inficiano l'impostazione del Piano nei suoi aspetti ambientali, anzi ne migliorano in alcuni casi la prestazione complessiva (vedi riduzione degli indici) con contestuale potenziamento delle dotazioni di aree a verde.

Ulteriori momenti partecipativi sono avvenuti in appositi tavoli tenuti con la Commissione consiliare istituita con nota del Presidente del Consiglio Comunale del 26 maggio 2011.

4) Alternative/strategie di sviluppo e motivazioni/ragioni delle scelte

Le scelte di piano rappresentano la concretizzazione degli asset strategici contenuti nelle linee guida dell'Amministrazione Comunale per la redazione del P.G.T. e sono l'esito di un percorso di interlocuzione tra diversi soggetti, addivenendo ad un punto di equilibrio tra le diverse istanze che vengono da essi espresse. Le stesse linee guida sono state oggetto di un primo passaggio valutativo all'interno della procedura di VAS e con i soggetti cointeressati.

All'interno di questo percorso, fortemente integrato tra scelte progettuali in progress e considerazione della loro incidenza sulle componenti ambientali, la valutazione di alternative ha rappresentato costante riferimento per lo svolgimento del percorso decisionale.

In particolare è stato considerato che il contesto urbano/territoriale del Comune è tale da limitare le opzioni e le relative scelte. Si ricorda che il Comune di Cusano Milanino è in pratica per circa 80% già urbanizzato (fonte: Ecosistema Metropolitano, Provincia di Milano, 2007) e le uniche

aree libere sono vincolate da parchi sovra comunali, quindi le trasformazioni da effettuare riguardano il contesto edilizio esistente nell'ottica di una riqualificazione generale.

Il comune, appartenente al Tavolo Interistituzionale del Nord Milano, nelle norme di PTCP è inserito nella classe E per quanto attiene l'ICS (Indice Consumo Suolo) e, come risulta dalla tabella 3 delle NTA del PTCP, ha facoltà di prevedere un incremento del 1% del suolo urbanizzato.

Come detto sopra, nonostante tale potenziale incremento dell'1%, il consumo di suolo avrebbe potuto essere incrementato:

- in ragione dell'evidente raggiungimento dei valori obiettivo degli indicatori di sostenibilità di cui alla Tabella 6 allegata alle NTA del PTCP,
- nonché attraverso l'assunzione, nell'attività di pianificazione e programmazione comunale, di politiche e azioni di riqualificazione urbanistica, paesistica e ambientale di cui alla Tabella 7 allegata alle NTA del PTCP,

le scelte di piano sono state programmaticamente orientate ad evitare qualsivoglia consumo di suolo non già urbanizzato.

Nella consapevolezza di tale situazione, il Documento di Scoping prevedeva espressamente la possibilità, in capo ai soggetti cointeressati alla VAS, di individuare e valutare scenari alternativi a quelli proposti.

Nel rapporto ambientale si evidenziava la possibilità che, durante la fase del percorso partecipativo, le scelte di piano proposte, fossero l'occasione per effettuare alcune considerazioni relative alle differenti possibilità e soluzioni in merito al fenomeno decisionale e programmatico del piano in discussione e degli scenari individuati.

Il capitolo 15.1.1 del R.A. individuava lo "scenario conformato" con possibile soluzione di continuità con il P.R.G. vigente. In pratica le scelte effettuate e le aree di trasformazione individuate in parte confermano una soluzione migliorativa in continuità con le precedenti scelte urbanistiche in essere negli strumenti cogenti.

Nel capitolo 15.1.2. il R.A. poneva lo "scenario tendenziale" come sommatoria delle trasformazioni poste in essere in relazione a piani programmi e richieste anche da privati che potessero influire e condizionare le scelte di piano. Queste proposte sono state valutate dall'ufficio di piano, e le nuove soluzioni indicate nel PGT sono frutto di una valutazione ponderata che in parte contiene i suggerimenti provenienti dall'esterno.

Il capitolo 15.1.3. del R.A. propone lo "scenario sostenibile" che in effetti ha sostanzialmente inciso e orientato le scelte di piano. Si prospetta una migliore contestualizzazione territoriale volta ad un concreto risparmio di suolo finalizzata al potenziamento delle aree verdi sia pubbliche che private in relazione al sistema dei corridoi ecologici e dei parchi. Il piano prevede nel suo complesso un netto miglioramento del sistema energetico-ambientale con il potenziamento dell'efficienza energetica e prestazionale degli edifici anche tramite il sistema premiale e di incentivazione.

Durante la fase partecipativa, i temi prospettati e le strategie individuate sono state affrontate, i contributi emersi hanno sostanzialmente confermato le linee strategiche individuate nella proposta di Piano. Si è pertanto proceduto a sviluppare la linea programmatica individuata inizialmente, progressivamente implementata dai contributi forniti nel corso della stessa fase partecipativa, tenendo conto anche degli scenari ipotizzati nel R.A.

Le scelte più specifiche sono state quindi congiuntamente affrontate dall'Ufficio di Piano valutando sia lo stato conformativo dei luoghi che lo stato giuridico urbanistico delle aree interessate dalle trasformazioni, le indicazioni da parte dell'amministrazione, nonché i contributi forniti nelle varie fasi partecipative e da tutte le istanze pervenute.

Ad esito delle valutazioni quali/quantitative effettuate, e in relazione al complesso percorso decisionale che riferisce di articolati livelli di responsabilità, emerge come la proposta di documento di piano risponda, nella sua stesura finale, alla necessità di governare i processi di trasformazione decisi dall'Amministrazione Comunale, definendo al contempo le condizioni per garantire soddisfacenti livelli di qualità urbana e di sostenibilità ambientale senza consumo di suolo e potenziamento delle prestazioni energetiche degli edifici.

5) **Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali**

Come già segnalato, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente per la VAS hanno costituito, come detto inizialmente, all'inizio del procedimento un gruppo di lavoro congiunto e integrato, che ha seguito lo sviluppo del piano per l'intero suo iter, dando corso nei fatti ad una sistematica considerazione delle problematiche ambientali nella formulazione delle scelte di piano.

All'interno della procedura di VAS e, da ultimo, nel Rapporto Ambientale, sono quindi state sviluppate una serie di indicazioni migliorative del profilo di sostenibilità del piano, recepite dagli atti indicati precedentemente. Tali indicazioni, formalmente espresse anche all'interno del Parere Motivato, sono state assunte dall'Autorità Procedente e hanno implicato le opportune modificazioni/integrazioni degli atti di piano che hanno complessivamente migliorata la prestazione ambientale del piano stesso.

6) **Parere Motivato**

A seguito dell'istruttoria effettuata, l'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente ha espresso **parere motivato favorevole** sulla compatibilità ambientale del Documento di piano del PGT, con la condizione di ottemperare alle indicazioni indicate che qui si intendono integralmente riportate e ai cui si rimanda come contenuto sostanziale della presente dichiarazione.

Il citato parere ripercorre il processo partecipativo seguito per la VAS del DdP ed i contributi dei vari enti e soggetti interessati con le relative controdeduzioni alle osservazioni presentate.

Si recepiscono integralmente le indicazioni contenute nel Parere Motivato; tale recepimento comporta le modifiche / integrazioni del caso ai documenti del Piano.

7) Monitoraggio

Il monitoraggio è un dispositivo Europeo, costituisce l'attività di controllo delle scelte del piano al fine di intercettare tempestivamente gli eventuali effetti negativi e di adottare le opportune misure di ri-orientamento. Il monitoraggio non si riduce quindi al semplice aggiornamento di dati ed informazioni, ma comprende anche un'attività di carattere interpretativo volta a supportare le decisioni durante l'attuazione del piano.

STRUTTURA DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO

Prevede una prima fase di analisi e in relazione ai risultati si procede con la diagnosi.

Il sistema comprende:

- l'identificazione delle competenze relative alle attività di monitoraggio;
- la definizione della periodicità e dei contenuti della relazione periodica di monitoraggio;
- l'individuazione degli indicatori e delle fonti dei dati, inclusa la definizione delle loro modalità di aggiornamento.

Il monitoraggio, per non essere ridondante e invece assumere fattibilità ed efficacia, è fortemente finalizzato, stabilendo ambiti di indagine e tematiche precise.

Relazioni periodiche di monitoraggio e azioni correttive sul PGT

Il monitoraggio deve prevedere delle tappe "istituzionalizzate" con la pubblicazione di apposite relazioni periodiche (Rapporti di Monitoraggio, almeno biennali).

Tali relazioni riportano l'andamento degli indicatori e ne commentano l'evoluzione, al fine di individuare le criticità che ancora gravano sul territorio e predisporre un opportuno ri-orientamento delle azioni di piano, da recepire anche attraverso eventuali varianti di PGT e la messa in campo di politiche complementari e integrative e correttive.

L'Amministrazione Comunale, nella fase di monitoraggio può attivare sui contenuti delle relazioni, in modo da dividerne gli esiti e concertare soluzioni alternative ed eventualmente riorientare le scelte del piano:

1. azioni di coordinamento con i soggetti ed enti competenti in materia ambientale, enti comuni contermini e quant'altro fosse utile e cointeressato alle azioni di piano
2. processi di consultazione con il pubblico al fine di attivare il fenomeno partecipativo.

Modalità di selezione degli indicatori

Il sistema di monitoraggio deve raccogliere ed elaborare informazioni relative:

- agli effetti ambientali significativi indotti dagli interventi (indicatori di processo);
- allo stato di avanzamento e alle modalità di attuazione delle azioni di PGT (indicatori di processo);
- all'andamento del contesto ambientale (indicatori di contesto).

In generale, gli indicatori devono godere di proprietà quali:

- **comunicabilità:** deve essere di agevole rappresentazione e comprensibile anche a un pubblico non tecnico.
- **popolabilità e aggiornabilità:** mettendo a disposizione i dati aggiornati per il calcolo degli indicatori. In assenza di tali dati, occorre ricorrere ad un indicatore proxy, cioè un indicatore alternativo meno adatto a descrivere il problema, ma più semplice da calcolare;
- costi di produzione e di elaborazione sostenibili;
- sensibilità alle azioni di piano;
- tempo di risposta adeguato;

Sia gli indicatori sopra elencati, che rendono conto dello stato di attuazione del piano, nonché quelli relativi agli effetti significativi sull'ambiente devono essere integralmente calcolati con frequenza periodica.

Gli indicatori di contesto (approfondimento del campo di indagine) assumono invece un ruolo differente: invece di essere calcolati ogni anno, costituiscono un riferimento al quale attingere, per aumentare la comprensione dei fenomeni in atto, laddove gli indicatori di processo degli effetti ambientali mostrino criticità.

Indicatori (previsti nel Rapporto Ambientale):

Indicatori di processo, relativi all'efficacia attuativa del piano

- Stima AT (aree di trasformazione) di cui si è dato l'avvio del procedimento
- Calcolo dettagliato della superficie relativa agli AT
- Calcolo delle superficie urbanizzabili relativa agli AT dei quali si è dato l'avvio del procedimento
- superficie delle aree dismesse di cui si è dato avvio di procedimento per una riqualificazione

Indicatori di contesto, relativi all'andamento delle componenti ambientali

Consumo di suolo

- Trend annuo di incremento della superficie urbanizzata
- Trend annuo di variazione delle superfici dismesse

Ambiente, paesaggio e verde di fruizione

- variazione % della superficie di aree a tutela paesistico-ambientale
- variazione % delle aree boscate
- variazione % del verde urbano procapite
- variazione % dello sviluppo lineare di sponde del Seveso interessate da interventi di riqualificazione

Ambiente urbano e salute

- % di superficie delle eventuali aree contaminate di cui si è dato avvio di procedimento per bonifica
- variazione % della dotazione procapite di spazi per servizi pubblici
- variazione % del patrimonio di edilizia sociale

Energia

- volumetrie assentite per classe energetica e definizione delle relative classi energetiche
- volumetrie assentite per contributo % FER (fonti energetiche rinnovabili)

Mobilità sostenibile

- incidenza sul totale delle volumetrie assentite di quelle in un ambito di 500 metri dai nodi del servizio di trasporto pubblico
- variazione % superficie isole pedonali e zone a traffico limitato
- variazione % sviluppo itinerari ciclabili

DICHIARAZIONE DI SINTESI: APPENDICE 1- ESAME DEI CONTRIBUTI**ASSOCIAZIONI**

N°	Soggetto	Atto PGT interessato	Sintesi	Attinenza con VAS	Risposta
A1	Confcommercio	Tutti gli atti	1. Condivisione scelta esclusione GSV; 2. Necessità di rivedere Piano Commercio a seguito direttiva Bolkstein; 3. condivisione misure di incentivazione commercio di vicinato e richiesta di estensione delle zone interessate; 4. Necessità di intervenire sugli spazi pubblici; 5. Area del mercato; 6. Contrarietà alla MSV negli ambiti di trasformazione e necessità, in alternativa, di condizionare MSV negli ambiti di trasformazione alla preventiva realizzazione della residenza	NO	Si prende atto delle indicazioni; molti dei temi riguardano il piano del commercio in fase di revisione; si confermano le previsioni relative alle MSV anche alla luce della riduzione delle possibilità di insediamento di strutture mommerciali di tale tipologia operata dal PGT anche in rapporto alle opportunità del PRG vigente
A2	Gruppo Naturalistico Brianza	Tutti gli atti	Introduzione di norme tecniche volte al miglioramento della percorribilità pedonale	SI	Si prende atto delle indicazioni che sembrano tuttavia essere proprie di atti regolamentativi successivi e in particolare del Regolamento Edilizio
A3	Amici del Milanino	Tutti gli atti			
A3.1		Documento di Piano	Quadro conoscitivo e ricognitivo. Punto 1. Considerazioni sul tema ambientale	SI	Si ritiene che il tema del traffico esistente e indotto dalla scelte di piano sia stato preso in adeguata considerazione nella valutazione effettuata. Si veda peraltro quanto indicato alla sezione 14.2.1 del RA, che contribuisce alla formulazione del parere motivato.

A3.2		Documento di Piano	Quadro conoscitivo e ricognitivo. Punto 2. Considerazioni sul sistema dei servizi	SI	Non si concorda con le considerazioni fatte. Si fa presente che il PGT opera una riduzione della possibilità di inserimento di MSV operata dal PRG vigente. Inoltre ogni Ambito di Trasformazione prevede la realizzazione di servizi puntualmente descritti
A3.3		Documento di Piano	Quadro conoscitivo e ricognitivo. Punto 3. Considerazioni sul sistema commerciale	SI	Si condividono in parte le considerazioni sviluppate e si ricorda che, coerentemente al quadro dispositivo regionale vigente, qualsiasi eventuale proposta di nuove superfici di vendita delle tipologie MSV e GDO dovrà essere accompagnata da idonee valutazioni di impatto (infrastrutturale, ambientale e occupazionale) atta a verificare la sussistenza delle effettive condizioni per essere attuata.
A3.4		Documento di Piano	Quadro conoscitivo e ricognitivo. Punto 4. Considerazioni sul sistema della mobilità	SI	Si ritiene che il tema del traffico esistente e indotto dalla scelte di piano sia stato preso in adeguata considerazione nella valutazione effettuata. Si veda peraltro quanto indicato alla sezione 14.2.1 del RA, che contribuisce alla formulazione del parere motivato. Per alcuni temi specifici, si potrà affrontare il problema all'interno di analisi e valutazioni coerenti con la scala di intervento, che non è quella del PGT. Si fa presente che l'AC sta predisponendo specifico piano del commercio
A3.5		Documento di Piano	Documento di Piano. Punto 1. Considerazioni sulla densificazione edilizia	SI	Le considerazioni svolte non sono coerenti con gli obiettivi di piano.

A3.6		Documento di Piano	Documento di Piano. Punto 2. Considerazioni sul fabbisogno abitativo	SI	Si ritengono le considerazioni svolte migliorative nell'affrontare il problema posto e si provvede quindi a modificare di conseguenza gli atti di piano. In particolare si prevede per l'ambito di via Piemonte l'obbligo di destinare a edilizia convenzionata il 50% della SIp attuabile. Si fa presente che tutti gli ambiti prevedono una quota di edilizia convenzionata ad eccezione degli ambiti per i quali la residenza è attività accessoria
A3.7		Documento di Piano	Documento di Piano. Punto 3. Considerazioni sugli insediamenti commerciali	SI	Si assumono in parte le considerazioni sviluppate e si ricorda che, coerentemente al quadro dispositivo regionale vigente, qualsiasi eventuale proposta di nuove superfici di vendita delle tipologie MSV e GDO dovrà essere accompagnata da idonee valutazioni di impatto (infrastrutturale, ambientale e occupazionale) atta a verificare la sussistenza delle effettive condizioni per essere attuata.
A3.8		Documento di Piano	Documento di Piano. Punto 4. Considerazioni sulla mobilità e le infrastrutture	SI	Si ritiene che il tema del traffico esistente e indotto dalla scelte di piano sia stato preso in adeguata considerazione nella valutazione effettuata. Si veda peraltro quanto indicato alla sezione 14.2.1 del RA, che contribuisce alla formulazione del parere motivato. Per alcuni temi specifici, si potrà affrontare il problema all'interno di analisi e valutazioni coerenti con la scala di intervento, che non è quella del PGT.
A3.9		Documento di Piano	Documento di Piano. Punto 5. Considerazioni sui luoghi e spazi del lavoro	SI	Il PGT propone sia la conferma delle aree produttive esistenti sia la riduzione delle previsioni per MSV previste dal PRG vigente per le aree produttive

A3.10		Documento di Piano	Documento di Piano. Punto 6. Considerazioni sui servizi	SI	L'offerta di servizi è dimensionalmente più che adeguata e superiore agli standard minimi regionali. La preferenza verso le monetizzazioni è quindi finalizzata a reperire risorse per la riqualificazione dei servizi esistenti o per la loro espansione (a tal fine il PGT propone l'eliminazione di limiti massimi per i servizi pubblici) o per la riconversione di edifici per servizi che potranno essere definiti successivamente sulla base di più dettagliate esigenze
A3.11		Rapporto Ambientale	Rapporto Ambientale. Punto 1. Sottovalutazione delle conseguenze sulle componenti ambientali		Pur condividendo alcuni aspetti problematici segnalati, si ritiene che i contenuti del RA siano congruenti al quadro dispositivo della valutazione ambientale strategica, adeguate ad una valutazione strategica delle scelte dello strumento urbanistico e metodologicamente pertinenti. D'altro canto, si vedano i pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale ai quali spetta più propriamente di intervenire sulla correttezza delle metodologie adottate.
A3.12		Rapporto Ambientale	Rapporto Ambientale. Punto 2. Disposizioni per le mitigazioni	SI	
A3.13		Rapporto Ambientale	Rapporto Ambientale. Punto 3. Verifica rispetto ai temi dello spazio di azione del PGT	SI	
A3.14		Rapporto Ambientale	Rapporto Ambientale. Punto 4. Valutazione della sostenibilità ambientali del piano	SI	
A3.15		Rapporto Ambientale	Rapporto Ambientale. Punto 5. Valutazione delle alternative	SI	
A3.16		Rapporto Ambientale	Rapporto Ambientale. Punto 6. Verifica di coerenza interna	SI	
A3.17		Piano delle Regole	Piano delle Regole. Punto 1. Superficie drenante minima	NO	Si ritiene la scelta in linea con la normativa vigente e in particolare con il Regolamento Locale di Igiene. Valgono tutte le tutele definite per l'area (commissione paesaggio e vincolo paesaggistico)

A3.18		Piano delle Regole	Piano delle Regole. Punto 2. Innalzamento parametri edificatori della zona della città giardino del Milanino	NO	Si ritiene che le specifiche procedure di controllo delle trasformazioni dell'area del Milanino (obbligo di parere della Commissione Paesaggio) e il vincolo istituito per tale area siano del tutto sufficienti a garantire la tutela dell'area stessa. L'innalzamento dell'indice, richiesto anche in fase di Forum oltre che dai suggerimenti, è finalizzato, ferme le tutele sopra definite, a permettere adeguamenti igienici, strutturali, tecnologici e distributivi degli edifici
A3.19		Piano delle Regole	Piano delle Regole. Punto 3. Tutela del Verde	NO	Il tema deve essere più propriamente trattato all'interno del regolamento Edilizio

PRIVATI

<i>N°</i>	<i>Soggetto</i>	<i>Atto PGT interessato</i>	<i>Sintesi</i>	<i>Attinenza con VAS</i>	<i>Risposta</i>
P1	Asnagli Angelo	Tutti gli atti	1. Modifica linea di confine per coerenza con assetto catastale; 2. Eliminazione della previsione di Corti private ad uso collettivo e/o pubblico	NO	Per quanto attiene ai confini tra confini catastali e del PGT la richiesta non viene accolta in quanto non attinente la VAS e in quanto il PGT viene disegnato e definito su DTB topografico e non su cartografia catastale. Relativamente alle Corti si conferma l'obiettivo che si traduce in una opportunità e non in un obbligo (non c'è la previsione di vincolo preordiante all'esproprio) in rapporto alla eventualità di inserire le funzioni commerciali al PT degli edifici per realizzare nuovi spazi commerciali a carattere urbano e con finalità di valorizzazione dell'area della Strecia che rappresenta la testa dell'asse commerciale di via Mettotti

P2	COMITUR	Documento di Piano. Ambito di Trasformazione 6	1. Possibilità di intervento per singoli comparti; 2. Eliminare collegamenti interni all'ambito utilizzando le strade esistenti a tale fine; 3. Introdurre la MSV, la funzione P1, la residenza e il direzionale; 4. Portare altezza a 15 m.; rivedere attribuzione Slp	NO	La possibilità di intervenire per comparti è già prevista dalle disposizioni normative relative al Documento di Piano. I collegamenti interni sono indicazioni che andranno specificate in sede attuativa; si conferma l'obiettivo. Non viene accolta la richiesta relativa alla MSV in quanto l'area non appare adatta ad accogliere tale funzione in relazione alla disponibilità di aree per parcheggi e alle condizioni di accessibilità. Le funzioni residenziali, commerciali e produttive P1 sono già previste. Viene accolta la richiesta di recuperare l'intera Slp esistente e di mantenere l'altezza esistente; tale possibilità è riferita al caso di interventi di ristrutturazione e non a quelli di demolizione con nuova coastruzione per i quali si conferma l'indice previsto.
P3	Bergna e altri	Piano dei Servizi e Piano delle Regole	Eliminazione della previsione di Corti private ad uso collettivo e/o pubblico	NO	si veda risposta a richiesta P1
P4	Del Lutis, GOREN srl	Piano delle Regole	Stralciare l'area dal perimetro relativo alla Strecia (non essendoci e presupposti di natura storica o monumentale) e aumento dell'indice di edificabilità	NO	Le norme del PGT, valutate anche in rapporto ad altre richieste dello stesso soggetto proponente, sono del tutto adeguate a rispondere alle esigenze espresse. Il perimetro dell'area della Strecia non è modificabile anche perché esso è inserito nel PTCP
P5	Studio Paccehetti	Piano dei Servizi e Piano delle Regole	Eliminazione della previsione di Corti private ad uso collettivo e/o pubblico	NO	Si veda risposta a richiesta P1
P6	Mustari San Filippo	Piano dei Servizi e Piano delle Regole	Eliminazione della previsione di Corti private ad uso collettivo e/o pubblico	NO	Si veda risposta a richiesta P1

P7	Sormani Antonella	Piano dei Servizi e Piano delle Regole	Eliminazione della previsione di Corti private ad uso collettivo e/o pubblico	NO	Si veda risposta a richiesta P1
P8	Gueli Carlo	Piano dei Servizi e Piano delle Regole	Eliminazione della previsione di Corti private ad uso collettivo e/o pubblico	NO	Si veda risposta a richiesta P1
P9	Piazza e altri	Piano dei Servizi e Piano delle Regole	Eliminazione della previsione di Corti private ad uso collettivo e/o pubblico	NO	Si veda risposta a richiesta P1
P10	Asnagli Giuseppina	Piano delle Regole	1. Modifica della definizione dell'area di pertinenza dell'edificio; 2; conferma deroghe alle distanze dai confini e dagli edifici per fabbricati accessori e con altezza inferiore a 2,5 realizzati sul confine del lotto; 3. Consentire la stessa deroga anche per le autorimesse	NO	La definizione di area di pertinenza è del tutto sufficiente a definire le modalità di intervento; relativamente ai fabbricati accessori (comprese le autorimesse) e alle eventuali deroghe si confermano le norme proposte anche alla luce delle specificazioni apportate a seguito dei pareri dell'ufficio tecnico comunale di Cusano Milanino
P11	Bellato e altri	Piano dei Servizi e Piano delle Regole	Eliminazione della previsione di Corti private ad uso collettivo e/o pubblico	NO	Si veda risposta a richiesta P1
P12	Comoni, Sangalli	Piano dei Servizi e Piano delle Regole	Eliminazione della previsione di Corti private ad uso collettivo e/o pubblico	NO	Si veda risposta a richiesta P1

P13	Marelli Luigia	Piano dei Servizi e Piano delle Regole	Eliminazione della previsione di Corti private ad uso collettivo e/o pubblico	NO	Si veda risposta a richiesta P1
P14	Condominio ex Tagliaferri	Documento di Piano. Ambito di Trasformazione 6	1. Revisione della previsione della pista ciclo-pedonale; 2. Revisione della viabilità (sistema dei sensi unici) in relazione alla realizzazione della metrotramvia; 3. Riposizionare la cameretta di ispezione in relazione alla realizzazione della Metrotramvia; 4. Motivare l'assenza della MSV nelle destinazioni d'uso ammesse; 5; valutare la compatibilità dell'antenna installata	NO	In merito al punto 1 si fa presente che l'indicazione è orientativa della volontà di rafforzare la percorribilità pedonale a livello del suolo e che la precisa localizzazione dei percorsi andrà valutata in sede di pianificazione attuativa. In merito al punto 2 esso andrà valutato con specifico strumento (Piano del Traffico). In merito al punto 3 si rinvia alla fase esecutiva. In merito al punto 4 si rinvia alla risposta data alla richiesta P2. In merito al punto 5 andrà valutato in specifico regolamento
P15	Proprietà Zanelli	Documento di Piano e Piano delle Regole	Modifica destinazione da agricolo a verde privato	NO	Si conferma la previsione data in quanto la categoria Verde privato non è prevista dalla legislazione regionale e in quanto la destinazione agricola appare la più consona all'area in oggetto
P16	Asnagli Egidio e altri	Piano dei Servizi e Piano delle Regole	1) Calibro strada; 2) Eliminazione della previsione di Corti private ad uso collettivo e/o pubblico	NO	Si veda risposta a richiesta P1 sia relativamente alla strada sia relativamente alle corti private

P17	Esselunga spa	Documento di Piano. Ambito di Trasformazione 5	1) conferma vocazione commerciale MSV; 2) coordinare relazione (pag 66) con obiettivi di intervento; 3) ridurre 11 40% l'area a verde prevedendone la parziale monetizzazione anche ai fini di una maggiore flessibilità in fase esecutiva; 4) comprendere la quota di verde nella superficie a standard del 80% e prevedere la gestione da parte del privato; 5) prevedere il riutilizzo perequativo della SIp in eccesso rispetto a quella dell'indice del PGT; 6. considerare l'intera St ai fini del calcolo della SIp	NO	Punto 1: si conferma la vocazione commerciale come MSV, 2. Il testo della relazione verrà coordinato. Punti 3 e 4: si mantiene la quota del 50% da considerare come dotazione privata (con gestione da parte del privato come da richiesta) e, in quanto tale, non scomputabile dalla quota di standard stabilita nell'80% della SIp. Punto 6: è già previsto che la St sia interamente calcolabile al fine della SIp. In merito alla capacità edificatoria (Punto 5) si propone la riduzione dell'indice (0,2 mq/mq) senza indice negoziale in quanto, anche in relazione alla richiesta l'indice della scheda risulta effettivamente non coerente con la destinazione commerciale, con gli obiettivi pubblici indicati e con le indicazioni emerse in sede di Forum pubblici (riduzione delle altezze e rafforzamento del verde)
P18	Asnago Carolina e G. Franco	Documento di Piano e Piano delle Regole	1) Calibro strada; 2) Eliminazione della previsione di Corti private ad uso collettivo e/o pubblico	NO	Si veda risposta a richiesta P1 sia relativamente alla strada sia relativamente alle corti private
P19	Amministratore Condominio via Manzoni 1	Piano dei Servizi e Piano delle Regole	1) Calibro strada; 2) Eliminazione della previsione di Corti private ad uso collettivo e/o pubblico	NO	Si veda risposta a richiesta P1 sia relativamente alla strada sia relativamente alle corti private

P20	Torosi Scaglia Giusepina	Piano delle Regole	Edificabilità dei mappali con indice 2,4 mq/mq	NO	La richiesta si intende già accolta nella proposta di PGT; l'indice è coerente con le aree attigue
P21	De Maria Girofil srl	Documento di Piano. Ambito di Trasformazione 3	1. Modificare la vocazione prevedendo la residenza; 2 eliminare la quota del 30% di edilizia convenzionata. 3. Rivedere la soluzione viabilistica (eliminazione innesto di via Isonzo sul nodo a rotatoria); 4. Eliminare indicazione di cortina lungo via Zucchi	NO	Punto 1: si accoglie in quanto errore materiale. Punto 2: si mantiene l'indicazione percentuale di edilizia convenzionata in quanto omogenea alle altre previsioni relative agli ambiti di trasformazione aventi le stesse caratteristiche di quella in oggetto. Punto 3: si mantiene la soluzione viabilistica in quanto coerente con la necessità di semplificazione del nodo viario e di riorganizzazione insediativa dell'area unitamente all'ambito di trasformazione contiguo. Punto 4: si conferma l'indicazione di cortina che, in quanto indicazione potrà essere oggetto di specificazione in sede attuativa e che non preclude la possibilità di realizzare un filare alberato lungo via Zucchi
P22	Oggioni M. Luisa	Tutti gli atti	1. Eliminazione della previsione di Corti private ad uso collettivo e/o pubblico. 2. Modifica confini zona della Strecia	NO	Relativamente alle Corti private si rinvia a richiesta P1. In merito ai confini della zona della Strecia si modificano in relazione ai confini del PRG
P23	Binda	Tutti gli atti	Modifica delle perimetrazioni per una maggiore aderenza con i confini di proprietà	NO	Non accoglibile in quanto si considerano i confini del PRG vigente
P24	Ferrari	Piano dei Servizi e Piano delle Regole	Eliminazione della previsione di Corti private ad uso collettivo e/o pubblico	NO	Si veda risposta a richiesta P1

P25	Chiaromonte	Piano dei Servizi e Piano delle Regole	1. Ripristino destinazione pubblica di un'area classificata come residenziale dal PGT; 2. Verifica confini comunale	NO	Punto 1: si accoglie l'indicazione e si individua l'area pubblica nelle cartografie. Punto 2: i confini vengono modificati e rettificati in relazione al confine catastale
P26	Forlì Andrea	Tutti gli atti	Verifica dei confini comunali	NO	Si accoglie l'indicazione; i confini vengono modificati e rettificati in relazione al confine catastale
P27	Zanelli Mariangela	Tutti gli atti	Verifica dei confini comunali	NO	Si accoglie l'indicazione; i confini vengono modificati e rettificati in relazione al confine catastale
P28	Panizza e Bonacorsi	Piano delle Regole	1. Scomputo dal calcolo della Slp della superficie del locale interrato da utilizzare per la realizzazione di una piscina a scopi terapeutici	NO	La richiesta è stata valutata nell'ambito delle modifiche apportate a seguito della verifica dell'ufficio tecnico comunale

UFFICI – COMMISSIONI – ORGANISMI COMUNALI

<i>N°</i>	<i>Soggetto</i>	<i>Sintesi</i>	<i>Attinenza con VAS</i>	<i>Risposta</i>
AC1	Fazio - Istruttore Direttivo amministrativo	1. Manca individuazione ambiti di concentrazione degli impianti radio trasmettenti; 2. Manca l'individuazione di 3 parcheggi pubblici	NO	si accolgono le indicazioni
AC2	De Bortoli	Specificazione di definizioni e modalità di intervento del Piano delle Regole	NO	si accolgono le indicazioni
AC3	Dall'Aglio - Istruttore direttivo tecnico	Specificazione di definizioni e modalità di intervento del Piano delle Regole	NO	si accolgono le indicazioni
AC4	Piccina - Settore Gestione del territorio e Attività produttive	Vari errori di battitura	NO	si accolgono le indicazioni

AC5	Commissione Paesaggio di Cusano Milanino			
AC5.1.1	Carta del paesaggio	Articolare la sensibilità in 5 livelli e non in 4	SI	Si accoglie l'indicazione. In particolare si classifica come classe 5 l'area della Città Giardino del Milanino
AC5.1.2	Carta del paesaggio	Attribuire classe alta o medio alta (3 o 4) alle vie di maggior traffico	SI	L'argomento attiene il Regolamento Edilizio al quale si rinvia l'indicazione
AC5.2.1	Carta dei vincoli	Ulteriori indicazioni di immobili oggetto di tutela	SI	I vincoli riportati sono quelli indicati dalla legislazione vigente (all'interno di specifici decreti di vincolo) e dal PTCP
AC5.2.2	Giardini privati	Indicazioni relative alla tutela del verde privato	NO	L'argomento attiene il Regolamento Edilizio al quale si rinvia l'indicazione
AC5.2.3	Valorizzazione del verde pubblico e PLIS	Si condivide la classificazione a uso agricolo delle aree interne al PLIS	SI	Si prende atto
AC5.2.3.1	PLIS Grugnotorto e aree adiacenti	Classificazione delle aree del PLIS e quelle ad esso adiacenti come agricole strategiche del PTCP	NO	Si rinvia al PTCP l'indicazione
AC5.2.3.2	PLIS Grugnotorto e aree adiacenti	Avviare coordinamento con i comuni contermini relativamente alla classificazione delle aree del PLIS	NO	Si accoglie l'indicazione
AC5.2.3.3	PLIS Grugnotorto e aree adiacenti	Individuare percorsi ciclopedonali finalizzati alla fruizione del parco	NO	L'indicazione è già stata recepita mediante individuazione di percorsi ciclopedonali
AC5.2.3.4	PLIS Grugnotorto e aree adiacenti	Indicazioni sulle recinzioni	NO	L'argomento attiene il Regolamento Edilizio al quale si rinvia l'indicazione

AC5.3.1	Paesaggio e scelte strategiche	Necessità di un maggiore dettaglio delle scelte relative agli ambiti di trasformazione	SI	L'indicazione attiene alla fase attuativa del PGT. Una definizione di maggiore dettaglio necessita di una specificazione maggiore del programma funzionale in assenza del quale le indicazioni tipologiche e costruttive sono del tutto aleatorie. Si fa presente che le indicazioni legislative recenti obbligano a procedura di VAS per i piani attuativi anche se conformi al PGT; in tale fase si potranno quindi più correttamente recuperare e le indicazioni della Commissione Paesaggio
AC5.3.1	Paesaggio e scelte strategiche	Non condivisione delle scelte relative all'AT 5 e individuazione di una alternativa per la localizzazione della struttura commerciale a nord	SI	Non si accoglie l'indicazione, in particolare relativamente alla localizzazione della MSV, in quanto non coerente con le scelte dell'amministrazione comunale. Si fa presente che le modifiche apportate alla scheda relativa all'AT5 sono migliorative dell'impatto dell'insediamento e pertanto vanno nella direzione indicata dalla Commissione Paesaggio
AC5.3.2	Paesaggio e scelte strategiche	Verifica tridimensionale delle trasformazioni relative all'asse del Seveso	SI	Non attinente il PGT in quanto atto di programmazione urbanistica; in fase attuativa, anche in relazione alle indicazioni legislative recenti che obbligano a procedura di VAS per i piani attuativi, si potranno recuperare le indicazioni della Commissione Paesaggio

Cusano Milanino – 8 novembre 2011

L'Autorità Procedente
 Dirigente Area Governo e Sviluppo
 del Territorio
 Arch. Angela Danila Scaramuzzino